



## Il padre di Valeria: «Non ricorda nulla dal pomeriggio prima del dramma»

### LE TESTIMONIANZE

«Sta benino. Da quello che è successo dovrebbe uscirne senza danni, almeno a livello fisico». Quello che più spaventa è il trauma psicologico che Valeria Contegiacomo dovrà affrontare una volta uscita dall'ospedale. A parlare delle sue condizioni di salute è il padre Nicola, che dal giorno della tragedia non ha mai lasciato sola neanche per un momento la figlia. «È stata trasferita all'ospedale di Torrette, nel reparto di Pneumologia. Rispetto a ieri (giovedì, ndr) percepisce il trauma più lucidamente». Il monossido di carbonio ha parzialmente offuscato la mente della 35enne. I ricordi stanno riaffiorando a poco a poco. «Ha memoria solo fino al pomeriggio del 6 gennaio. Con Federico e il cane era uscita per una passeggiata. Al ritorno a casa, lei aveva preparato qualcosa da mangiare per merenda. Poi si erano messi sul divano. Da quel momento, non ricorda più nulla. È quindi probabile che già dopo il rientro dalla passeggiata, la casa fosse saturata di monossido, ma loro non si

sono accorti di nulla».

Rimane da capire perché ci sia stata la fuga di gas letale. «Mi stupisce come possa essere accaduto. Era una casa costruita con passione e con tecniche di eccellenza. Era finita, aveva ricevuto l'abitabilità da poco. Mancavano solo alcuni dettagli, come da rifinire il giardino e il garage». Era la casa dei sogni per Federico e Valeria, quella voluta da tutta una vita. Invece di unirli per sempre, li ha divisi. Proprio loro che da quando si erano conosciuti, al liceo, non si erano più lasciati. «Si conoscevano da quasi vent'anni - ricorda Luca Provinciali, caro amico di Valeria -. Praticamente sono cresciuti insieme». Chi ha conosciuto Federico, non ha che una sola espressione per descriverlo: «Era un ragazzo

d'oro». Mancherà a tutti i componenti dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, a cui si era iscritto nel 2007, dopo essersi specializzato in Elettronica nel 2002. Il presidente Roberto Renzi: «La notizia della sua morte mi ha sconvolto. Lo ricordo bene perché assieme a me ha ricoperto nell'ordine la figura di consigliere e lo è stato fino a poco

**LE ESALAZIONI  
TOSSICHE  
POTREBBERO  
ESSERSI PROTRATTE  
PER ORE  
NELL'ABITAZIONE**



Lo strazio dei parenti